



LEGENDA

DESCRIZIONE	UNITA' GEOLOGICHE	PERMEABILITA'
1 alluvioni fluviali recenti, prevalentemente fini, e depositi continentali e costali costituiti da ghiaie e limi sabbiosi o torbosi, con possibili intercalazioni e alternanze di livelli sabbiosi e ghiaiosi, generalmente evoluti;	al + sbr + sp + RT1	→
2 Depositi alluvionali terrazzati prevalentemente sabbiosi, limo-sabbiosi e ghiaiosi, talvolta pedogenetici. Depositi continentali e retrocostali pleistocenici, prevalentemente sabbiosi e sabbiosilicei ghiaiosi, con locali intercalazioni di limi e argille. Calcaree tipo Piacentina, presenti sia attraverso affioramenti isolati, sia sotto forma di intercalazioni e sottili discontinuità delle sabbie arginose. Ghiaie e calcei di provenienza conglomeratica, talvolta con limi e argille.	sd + SP3 + SP4 + QV3 + QV4 + QV5 + QV6 + QV7 + QV8 + QV9 + RT2	→
3 Fiumi di S. Vincenzo. Permeabilità per fratturazione da bassa a molto bassa, variabile tra 10 ⁻⁶ e 10 ⁻⁷ m/s. In presenza di zone di maggiore fratturazione la permeabilità dell'ammasso può aumentare sensibilmente.	→	→
4 Caltanele poligeniche appartenenti al Congiungimento di Monte Sordani, normalmente ben cementate. Permeabilità per fratturazione (per porosità nella porosità dispersa), da bassa a molto bassa, conducibilità idraulica variabile tra 10 ⁻⁶ e 10 ⁻⁵ m/s.	BAM	→
5 Formazioni torbatoe e flyschoidi costituite da sabbie calcaree, limi e argille, con intercalazioni di sabbie calcaree. Permeabilità per fratturazione da bassa a molto bassa, coefficiente di conducibilità idraulica compreso tra 10 ⁻⁶ e 10 ⁻⁵ m/s. La permeabilità può aumentare sensibilmente in presenza di frange prevalentemente arginose e magazzinate fratturate.	STO3 + ACC + MTV + ARCAR	→
6 Formazioni appartenenti al substrato di natura prevalentemente argillica. La permeabilità per fratturazione è molto bassa e, nell'insieme, il complesso può essere considerato impermeabile, con valori di conducibilità compresi tra 10 ⁻⁶ e 10 ⁻⁷ m/s.	STO3 + DSD + RCH + APA	→

--- Intervalli contenuti i valori di permeabilità desunti dalle prove in situ

Classificazione CIRIA (2000)
Sono indicati i valori limite di conducibilità in m/s

- PIANIMETRIA**
- SD79 (18.07_0810) Piezometri (indagini prognostiche 2010) numero identificativo e data di lettura (in profilo è indicata la quota di boccaporto)
 - LM-07-23 Pozzi a diverso uso censiti durante la campagna 2010 numero identificativo e data di lettura (in profilo è indicata la distanza di proiezione dall'asse)
 - Piezometro Palazzi 2-57 Pozzi ad uso idropotabile. (Fonte: Regione Toscana)
 - Zone di rispetto dei pozzi ad uso idropotabile (r = 200 m) (ex D.Lgs. 3 aprile 2006, n° 152)
 - Principale direzione di deflusso
 - Linee isopiezometriche e relativo valore in metri s.l.m.
 - Livello piezometrico misurato in piezometro o in pozzo in data campagna
 - Livello di falda dedotto dalle letture piezometriche
 - Corso d'acqua
 - Canale artificiale
 - Sovraccorrimento presunto
 - Contatto tettonico presunto

